



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto **Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo"- Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013**

Procedimento **Prescrizione: A.11 - Addendum cantieri base interventi A ed F**
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 ess.mm.ii

ID Fascicolo **5547**

Proponente **Terna Rete Italia S.p.A.**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 230 del 16 aprile 2021**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 28/04/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 28/04/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 28/04/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'art. 23, c.3 del medesimo D.Lgs. 104/2017;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò – Priolo";

VISTA in particolare la prescrizione A.11 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo a questo Dicastero e che recita:

"Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) ante operam, in corso d'opera e post operam, redatto secondo le linee guida del MATTM e in accordo con l'ARPA Sicilia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e mitigazione. Il PMA riguarderà le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio. Per la redazione del Progetto di monitoraggio dovranno essere considerate le valutazioni e prescrizioni del presente parere, nonché quelle impartite della Regione Siciliana – Ass. Territorio e Ambiente, Dip. dell'Ambiente, Servizio 3 Ass. del Territorio e Difesa del Suolo (nota prot. 20134 del 02/04/2012). In relazione agli esiti dei monitoraggi dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite dall'ARPA Sicilia, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle inerenti determinazioni stabilite dall'ARPA Sicilia";

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-0000156 del 23 aprile 2019, è stata determinata la parziale ottemperanza alla prescrizione A.11 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, riguardante esclusivamente gli interventi:

A) Elettrodotto a 380 kV in singola terna, tra le Stazioni Elettriche di Paternò e Priolo (Tratto Nord "S.E. Paternò – nuova S.E. Pantano");

F) Variante in cavo interrato all' elettrodotto a 150 kV in singola terna S.E. Paternò – C.P. Barca";

ribadendo che:

- dovranno essere definite le misure di monitoraggio in modo da assicurare nel tempo che la profondità di posa della fondazione dei sostegni rimanga inalterata come richiesto dalla Regione Siciliana – Ass. Territorio e Ambiente, Dip. dell'Ambiente, Servizio 3 Ass. del Territorio e Difesa del Suolo (nota prot. 20134 del 2 aprile 2012), e già indicato nella prescrizione A.11;
- le attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici dovranno riguardare tutti gli edifici/manufatti che ricadono all'interno della DPA e di cui la destinazione d'uso comporti una permanenza superiore a 4 ore;
- il PMA deve recepire eventuali ulteriori indicazioni e prescrizioni che saranno espresse dall'ARPA Sicilia.

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione in argomento il proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare al MATTM il PMA implementato secondo le indicazioni sopra riportate”;

VISTA la nota prot. TERNA/P202049913 del 6 agosto 2020, acquisita al prot. 64491/MATTM in data 17 agosto 2020, successivamente perfezionata con prot. TERNA/P20200063368 del 6 ottobre 2020, acquisita con prot. 82852/MATTM del 16 ottobre 2020, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alla prescrizione A.11 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, relativamente ai citati interventi A ed F, in modo da ottemperare a quanto richiesto con il Decreto Direttoriale DVA-DEC-2019-00156 del 23 aprile 2019;

CONSIDERATO che, in allegato alla citata nota, il proponente ha trasmesso:

- Addendum cantieri base interventi A ed F;

VISTA la nota prot. 63585 del 21 ottobre 2020, acquisita con prot. 84763/MATTM del 21 ottobre 2020, con la quale l'ARPA Sicilia ha espresso la propria valutazione positiva sul documento trasmesso dalla società proponente;

ACQUISITO il parere n. 230 del 16 aprile 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 40597/MATTM del 19 aprile 2021, costituito da n. 7 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ed ha ritenuto che:

“La prescrizione n. A.11, visto anche il parere positivo dell'ARPA Sicilia, risulta ottemperata limitatamente alla localizzazione del punto specifico di Monitoraggio Ambientale per i cantieri base A ed F in relazione ai soli interventi:

A) elettrodotto a 380 kV in singola terna, tra le Stazioni Elettriche di Paternò e Priolo - Tratto nord: “S.E. Paternò – nuova S.E. Pantano”;

F) variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV in singola terna “S.E. Paternò – C.P. Barca”

e limitatamente alla localizzazione dei cantieri base ed alla definizione del punto previsto per il monitoraggio delle acque di scarico.

Come indicato dallo stesso Proponente e richiamato dall'ARPA Sicilia, il set analitico di dati ed informazioni da acquisire nel monitoraggio periodico programmato per le acque di scarico e le modalità di rilievo dovranno essere concordate con l'Ente Gestore della rete di smaltimento.

Si raccomanda infine, come indicato dall'ARPA Sicilia, di prestare particolare attenzione nelle fasi di cantiere all'evacuazione delle acque meteoriche in entrambi i cantieri, nel caso di eventi meteorologici particolarmente intensi ed avversi, al fine di eseguire successivi campionamenti per la verifica dell'assenza di impatti significativi e non previsti;

la prescrizione A.11 risulta ancora non completamente ottemperata, ma ottemperabile, per la definizione dei punti di monitoraggio relativi alle componenti Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio, come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale.”

VISTA la nota prot. 43986/MATTM del 27 aprile 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.11 del D.M. n. 352, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza della prescrizione A.11 limitatamente alla localizzazione del punto specifico di Monitoraggio Ambientale per i cantieri base A ed F in relazione ai soli interventi:

- A) elettrodotto a 380 kV in singola terna, tra le Stazioni Elettriche di Paternò e Priolo - Tratto nord: “S.E. Paternò – nuova S.E. Pantano”;**
- F) variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV in singola terna “S.E. Paternò – C.P. Barca”;**

e limitatamente alla localizzazione dei cantieri base ed alla definizione del punto previsto per il monitoraggio delle acque di scarico, con le seguenti raccomandazioni:

- **come indicato dallo stesso Proponente e richiamato dall'ARPA Sicilia, il set analitico di dati ed informazioni da acquisire nel monitoraggio periodico programmato per le acque di scarico e le modalità di rilievo dovranno essere concordate con l'Ente Gestore della rete di smaltimento.**
- **come indicato dall'ARPA Sicilia, occorre prestare particolare attenzione nelle fasi di cantiere all'evacuazione delle acque meteoriche in entrambi i cantieri, nel caso di eventi meteorologici particolarmente intensi ed avversi, al fine di eseguire successivi campionamenti per la verifica dell'assenza di impatti significativi e non previsti;**

Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica, entro i termini stabiliti dal D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel parere allegato. per la definizione dei punti di monitoraggio relativi alle componenti Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio, come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A, ad ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)